

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 74

del Consiglio comunale

OGGETTO: Art.49 della L.P. 04.08.2015 n.15. Approvazione Variante al Piano Guida dell'area produttiva di Bosentino e contestuale adozione variante semplificata ex art. 39 L.P. 04.08.2015.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **diciannove** del mese di **dicembre**, alle ore 20.00, sala consiglio piazza del Popolo 9 Altopiano della Vigolana, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Perazzoli David - Sindaco
2. Bianchini Aldo - Consigliere Comunale
3. Bonvecchio Michela - Consigliere Comunale
4. Campregher Alice - Consigliere Comunale
5. Demattè Roberto - Consigliere Comunale
6. Forti Stefano - Consigliere Comunale
7. Fruet Marco - Consigliere Comunale
8. Furlani Maria - Consigliere Comunale
9. Giacomelli Mattia - Consigliere Comunale
10. Martinelli Adriano - Consigliere Comunale
11. Martinelli Nadia - Consigliere Comunale
12. Martinelli Nicolò - Consigliere Comunale
13. Pacchielat Michela - Consigliere Comunale
14. Raimondo Francesco Maria - Consigliere Comunale
15. Sadler Renzo - Consigliere Comunale
16. Tamanini Armando - Consigliere Comunale
17. Tamanini Devis - Consigliere Comunale
18. Zamboni Fausto - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Marzatico dott.ssa Anna.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Raimondo Francesco Maria, nella sua qualità di Presidente Del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Art.49 della L.P. 04.08.2015 n.15. Approvazione Variante al Piano Guida dell'area produttiva di Bosentino e contestuale adozione variante semplificata ex art. 39 L.P. 04.08.2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

In data 27.11.2018 prot.n. 15502 i Signori Zamboni Sandro per Inrebresco S.r.l. e Andreatta Elena hanno presentato una proposta di Variante al Piano Guida dell'area produttiva di Bosentino, urbanisticamente assoggettata a vincolo di lottizzazione per attività produttive, ai sensi dell'art. 7 e 67 del PRG di Bosentino, tutt'ora in vigore e al Piano Guida approvato dal Consiglio comunale dell'ex Comune di Bosentino con deliberazione n.9 di data 06.03.2001, richiedendone l'approvazione da parte dell'amministrazione;

Considerato:

che l'art. 49 c. 4) della L.P. 15/2015 prevede che qualora il piano attuativo richieda delle modifiche alle previsioni del PRG per una più razionale programmazione degli interventi la deliberazione Comunale che approva il Piano attuativo costituisce provvedimento di adozione di una variante non sostanziale al PRG di cui all'art. 39 c. 2) lett. j)

che il medesimo art. 39 prevede che per le varianti non sostanziali si applichino le disposizioni per la formazione del piano regolatore comunale con la riduzione a metà dei termini previsti dall'art. 37 e si prescinde dalle forme di pubblicità preventiva previste dall'art. 37 c. 1);

Considerato che si rende necessario ed urgente prevedere l'adozione di una Variante al PRG del Comune di Altopiano della Vigolana, (che si compone dei quattro PRG dei Comuni di Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro e Vigolo Vattaro che dal 1° gennaio 2016 si sono fusi nel nuovo Comune), per la modifica dell'ambito di lottizzazione, contestualmente all'approvazione della Variante al Piano Guida approvato dal Consiglio comunale dell'ex Comune di Bosentino con deliberazione n.9 di data 06.03.2001;

Il Piano Guida è stato approvato ai fini della qualità architettonica dei piani attuativi dalla Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio – C.P.C. in data 06.12.2018 con deliberazione n° 429/2018.

Rilevato che la variante al Piano Guida presentata, in sintesi, prevede due distinte variazioni:

- 1) La modesta modifica del perimetro di lottizzazione con esclusione della p.fond. 100 da tale vincolo, in tal modo si determina la possibilità di intervento diretto da parte della proprietà Inrebresco S.r.l. per la sistemazione dell'area rappresentata dalla p.f. 100 finalizzata all'utilizzo a piazzale scoperto e da annettere ai piazzali esterni già esistenti per le attività produttive della Società insediata sull'ambito produttivo;

- 2) La modifica del perimetro di lottizzazione con stralcio dell'intero comparto B3 dall'area per attività produttive sottoposto a vincolo di lottizzazione e contestuale conferimento della destinazione ad “area agricola periurbana” in uniformità con la zona limitrofa rivolta ad est

così come previsto dal citato art. 67 delle norme di attuazione del P.R.G.;

Vista la proposta di Variante al Piano Guida secondo il progetto redatto, per conto dei richiedenti, dal dott. ing. Mariano Luchi di Trento, costituito dai seguenti elaborati:

REL - Relazione illustrativa; **N.T.A.** – Norme di attuazione (Variante e Raffronto); Documentazione fotografica; **Tav. SF0** – Inquadramento territoriale; Tav. SP1 – Pianimetrie di progetto (stato autorizzato); **Tav. SP2** – Sezioni di progetto (stato autorizzato); **Tav. SP3** – Abaco tipi edilizi e distributivo (invariato); **Tav. SV1** – Pianimetrie di Variante; **Tav. SV2** – Sezioni di Variante; **Tav. SR1** – Pianimetrie di raffronto; **Tav. SR2** – Sezioni di raffronto;

Atteso che sul progetto di Variante in argomento sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- parere della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità Alta Valsugana e Bernstol n. 429 di data 06.12.2018;

Considerato:

che l'art. 49 c. 4) della L.P. 04.08.2015 nr. 15, in vigore dal 12 agosto 2015, prevede che qualora il piano attuativo richieda delle modifiche alle previsioni del PRG per una più razionale programmazione degli interventi la deliberazione Comunale che approva il Piano attuativo costituisce provvedimento di adozione di una variante non sostanziale al PRG di cui all'art. 39 c. 2) lett. j)

che il medesimo art. 39 prevede che per le varianti non sostanziali si applichino le disposizioni per la formazione del piano regolatore comunale con la riduzione a metà dei termini previsti dall'art. 37 e si prescinde dalle forme di pubblicità preventiva previste dall'art. 37 c. 1);

Visti gli elaborati di Variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Altopiano della Vigolana (composto dai PRG degli ex Comuni di Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro e Vigolo Vattaro), redatti dall'Arch. Andrea Miniucchi con studio in Rovereto, composti dai seguenti elaborati:

- Tav. Estratto A del Sistema insediativo di Progetto – scala 1: 2.000
- Tav. Estratto A del Sistema insediativo di Raffronto – scala 1: 2.000
- Relazione illustrativa, Verifica preventiva del rischio idrogeologico del PGUAP e Rendicontazione urbanistica
- Verifica usi civici.

La variante al PRG, accogliendo i contenuti del progetto di Variante al Piano Guida a firma dell'ing. Mariano Luchi, oltre ad operare alcune rettifiche minimali del limite del piano di lottizzazione, prevede:

- Lo stralcio dell'area produttiva in corrispondenza del lotto B3 del Piano Guida.
- Lo spostamento verso valle del perimetro del piano lottizzazione PL.01 a favore della zona produttiva esistente (Ambito A1 del Piano Guida) Tale modifica si rende necessaria per adeguare il limite dell'area produttiva esistente al confine generato dalla base della rampa individuata dalla p.f. 100 in CC Bosentino.
- La modifica dell'area a parcheggio pubblico esistente, di proprietà comunale, in conformità allo stato dei luoghi;
- Lo stralcio di un tratto di strada locale di progetto prevista in cartografia. Si tratta di un'area ricompresa all'interno della lottizzazione alla quale viene assegnata la destinazione produttiva.
- Le modifiche cartografiche precedentemente elencate generano 10 modifiche puntuali alla cartografia del PRG vigente e sono finalizzate ad adeguare la cartografia del PRG vigente ai contenuti della Variante al Piano Guida.

Preso atto che, come meglio illustrato nella Relazione di Variante:

- Il Rapporto ambientale ha evidenziato che le azioni promosse dalla variante al PRG non producono effetti significativi sul quadro pianificatorio locale e provinciale;
- Rispetto al quadro strategico delineato dal PRG vigente si è potuto rilevare la coerenza della proposta di variante rispetto al sistema insediavo;
- Con riferimento alle disposizioni contenute all'art.18 della LP 15/2015, è possibile affermare che la variante in oggetto non produce un incremento del consumo di suolo;
- Nel loro insieme le azioni proposte dalla presente variante risultano coerenti con le strategie contenute nel PTC;
- Rispetto alla pianificazione sovraordinata, si è potuto riscontrare che le azioni promosse dalla variante al PRG non insistono sul sistema delle Invarianti, delle Reti ecologiche e sull'impianto strutturale del PUP;
- Per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica del territorio, la verifica preventiva dell'incremento delle classi di Rischio idrogeologico del PGUAP ha evidenziato che la modifica della destinazione d'uso del suolo genera per le sole varianti 01, 03, 04, 05.1 variazioni di rischio contenute alla classe R2. Si tratta di modifiche minimali alla perimetrazione dell'area produttiva in prossimità della zona agricola.

Ritenuto di approvare la Variante al Piano Guida dell'area produttiva di Bosentino, urbanisticamente assoggettata a vincolo di lottizzazione per attività produttive, ai sensi dell'art. 7 e 67 del PRG di Bosentino, approvato dal Consiglio comunale dell'ex Comune di Bosentino con deliberazione n.9 di data 06.03.2001, la quale costituisce provvedimento di adozione di una variante non sostanziale al PRG di cui all'art. 39 c. 2) lett. j);

Rilevato che ai sensi dell'art. 81 del D.P.G.R. 01/02/2005 N. 3/L, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso i pareri di competenza:

Il Vicesegretario comunale dott. Massimo Bonetti, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa;

Dato atto che in ordine alla presente proposta non rilevano aspetti contabili e che pertanto non necessita l'espressione del relativo parere.

Vista la L.P. 04.08.2015 n. 15 “Legge provinciale per il governo del territorio” e, in particolare gli artt. 39, comma 2 lett.J e 49 comma4,

Visto il regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio 2015), approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 773 di data 19.05.2017;

Visti:

lo Statuto comunale;

il T.U.LL.RR.O.C. Approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L.

In seguito a discussione di cui al verbale di seduta;

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 3, contrari n. 0, su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare la Variante al Piano Guida dell'area produttiva di Bosentino, urbanisticamente assoggettata a vincolo di lottizzazione per attività produttive, ai sensi dell'art. 7 e 67 del PRG di Bosentino, approvato dal Consiglio comunale dell'ex Comune di Bosentino con deliberazione n.9 di data 06.03.2001, così come richiesto dai Signori Zamboni Sandro per Increbresco S.r.l. e Andreatta Elena, come redatto, per conto dei richiedenti, dal dott. ing. Mariano Luchi di Trento, costituito dai seguenti elaborati:

REL - Relazione illustrativa; **N.T.A.** – Norme di attuazione (Variante e Raffronto); Documentazione fotografica; **Tav. SF0** – Inquadramento territoriale; Tav. SP1 – Pianimetrie di progetto (stato autorizzato); **Tav. SP2** – Sezioni di progetto (stato autorizzato); **Tav. SP3** – Abaco tipi edilizi e distributivo (invariato); **Tav. SV1** – Pianimetrie di Variante; **Tav. SV2** – Sezioni di Variante; **Tav. SR1** – Pianimetrie di raffronto; **Tav. SR2** – Sezioni di raffronto;

2. Di dare atto che la suddetta approvazione costituisce, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.49, comma 4 e dell'art. 39 della L.P. 04.08.2015 n. 15, prima adozione di Variante puntuale non sostanziale al PRG del Comune di Altopiano della Vigolana.
3. Di approvare a tal fine gli elaborati di variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Altopiano della Vigolana (composto dai PRG degli ex Comuni di Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro e Vigolo Vattaro), come risultante

dagli elaborati redatti dall'Arch. Andrea Miniucchi con studio in Rovereto, composti da:

- Tav. Estratto A del Sistema insediativo di Progetto – scala 1: 2.000
- Tav. Estratto A del Sistema insediativo di Raffronto – scala 1: 2.000
- Relazione illustrativa, Verifica preventiva del rischio idrogeologico del PGUAP e Rendicontazione urbanistica
- Verifica usi civici.

4. Di dare atto che, come meglio illustrato nella Relazione di Variante:

- Il Rapporto ambientale ha evidenziato che le azioni promosse dalla variante al PRG non producono effetti significativi sul quadro pianificatorio locale e provinciale.
- Rispetto al quadro strategico delineato dal PRG vigente si è potuto rilevare la coerenza della proposta di variante rispetto al sistema insediavo.
- Con riferimento alle disposizioni contenute all'art.18 della LP 15/2015, è possibile affermare che la variante in oggetto non produce un incremento del consumo di suolo.
- Nel loro insieme le azioni proposte dalla presente variante risultano coerenti con le strategie contenute nel PTC.
- Rispetto alla pianificazione sovraordinata, si è riscontrato che le azioni promosse dalla variante al PRG non insistono sul sistema delle Invarianti e delle Reti ecologiche del PUP.
- Per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica del territorio, la verifica preventiva dell'incremento delle classi di Rischio idrogeologico del PGUAP non ha evidenziato incrementi delle classi di rischio.
- Per quanto riguarda la salvaguardia e la tutela delle fasce riparie dei corsi d'acqua non si riscontrano interferenze con le zone di protezione fluviali del PUP e con gli ambiti fluviali ecologici del PGUAP.
- Con riferimento alla carta del Paesaggio non si riscontrano incongruenze.
- La variante non produce alterazioni (quantitative, percettive e paesaggistiche) del patrimonio rappresentato dalle aree agricole di pregio e dalle aree agricole del PUP. La minimale modifica della perimetrazione delle aree agricole proposta dalla variante non incide sui valori paesaggistici e produttivi del territorio agricolo disciplinato dal PUP e dal PRG.
- Le conclusioni riportate nella relazione illustrativa evidenziano l'ininfluenza delle varianti sul rischio idrogeologico generato dalla nuova classe di uso del suolo.

5. Di dare atto che trattandosi di variante non sostanziale si applica la procedura semplificata disciplinata dall'art. 39 c. 3) della L.P. 15/2015.

6. Di disporre, ai sensi del combinato disposto degli articoli. 37 e 39 della L.P. 15/2015, che gli elaborati tecnici della presente Variante puntuale al P.R.G. Comunale e la presente deliberazione siano depositati in libera visione al pubblico negli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune.
7. Di disporre, ai sensi del combinato disposto degli articoli. 37 e 39 della L.P. 15/2015 e s.m., che gli elaborati tecnici della presente Variante novembre 2018 al P.R.G. Comunale e la presente deliberazione siano trasmessi al Servizio Urbanistica della Provincia di Trento per la valutazione di competenza.
8. Di dare atto che, ai sensi del combinato disposto degli articoli. 37 e 39 della L.P. 15/2015 e s.m., qualora non pervengano osservazioni e qualora il parere unico conclusivo della struttura provinciale competente non contenga prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi si prescinde dalla adozione definitiva della Variante puntuale.
9. Di dare mandato al Sindaco a stipulare l'atto di convenzione secondo lo schema sopra menzionato.
10. Di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti il presente provvedimento saranno a carico della Ditta Lottizzante.
11. Di dare atto che la presente variante non interessa modifiche di destinazione urbanistica di immobili gravati da uso civico di cui all'articolo 16 della L.P.13.03.02 n° 5.
12. Di dare atto che la suddetta variante non risulta soggetta a rendicontazione urbanistica, prevista dall'art. 20 della L.P. n.15/2015 e dal D.P.P. 14.09.2006 n. 15-68/Leg.
13. Di dare atto che con l'approvazione della presente deliberazione entrano in vigore le misure di salvaguardia previste dall'art. 47 della L.P. 15/2015.

Avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione e, da parte di chi vi abbia interesse:

1. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Raimondo Francesco Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE

Marzatico dott.ssa Anna

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).